

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



IL POPOLO DELLA LIBERTA'

Venezia, 16-04-2012

nr. ordine 1132

Prot. nr. 88

All'Assessore Carla Rey

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: mercatini parrocchiali - Cosap.

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO CHE

durante tutto l'anno molto spesso le parrocchie con i loro volontari organizzano forme di mercatini, finalizzati a raccogliere fondi per scopi caritatevoli oppure a sostegno delle attività curate e/o promosse dalla stessa parrocchia per educare i ragazzi o per aiutare le famiglie.

CONSIDERATO

che alcune parrocchie del centro storico hanno avanzato al COSAP domanda per poter ottenere il rilascio della concessioni per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche con tavolini, ed esposizioni di merce finalizzata allo svolgimento del mercatino di solidarietà, ottenendo dei dinieghi;

che tale decisione veniva motivata, che solo ad una organizzazione/associazione Onlus riconosciuta poteva essere concesso tale permesso e che le parrocchie non sono assimilabili per la loro specificità alle Associazioni Onlus;

che è stato precisato inoltre che, qualora i rappresentanti delle Parrocchie attuassero forme di mercatino solidale potrebbero venire sanzionati in applicazione all'art. 36 del Regolamento COSAP (Canone di Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) modificato ed integrato con deliberazione del C. C. n. 3 del 17/01/2011.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CHIEDE ALL'ASSESSORE competente:

se ritiene, in caso di specifiche domande fatte dalle Parrocchie (quindi non certamente per fini economici), di poter concedere la deroga, assimilando le forme di promozione e di solidarietà organizzate dalle Parrocchie, a quelle attuate dalle Associazioni regolarmente iscritte all'albo delle Onlus;

visto i tempi difficili che viviamo, dovremmo favorire iniziative dove si pone al centro il valore della solidarietà, senza ostacolare iniziative lodevoli con ipotesi di possibile uso scorretto del mezzo e/o del fine con cui vengono promosse.

Sebastiano Costalonga